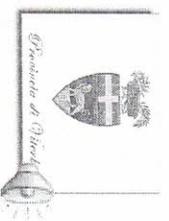




Università, Comunanze, Consolati ed Associazioni Agrarie del Lazio



**Le Università, Associazioni e Comunanze Agrarie
presenti oggi**

**nel territorio laziale sono sorte per lo più dopo il 1894
a segu
dell'ex
gestior
l'applic
1922 i
n. 1472**



la

le

nel

**In d
Società
quindi
...non a
popola
Comun
agraria o le identità culturali dei territori che
gestiscono .**

Università ed Associazioni Agrarie esistenti nel territorio laziale al 2008

Provincia di Latina

U. A. Sennoneta Umberto I, Società Boaria di Sezze

Provincia di Frosinone

Non sono presenti Università o Associazioni Agrarie

Provincia di Rieti

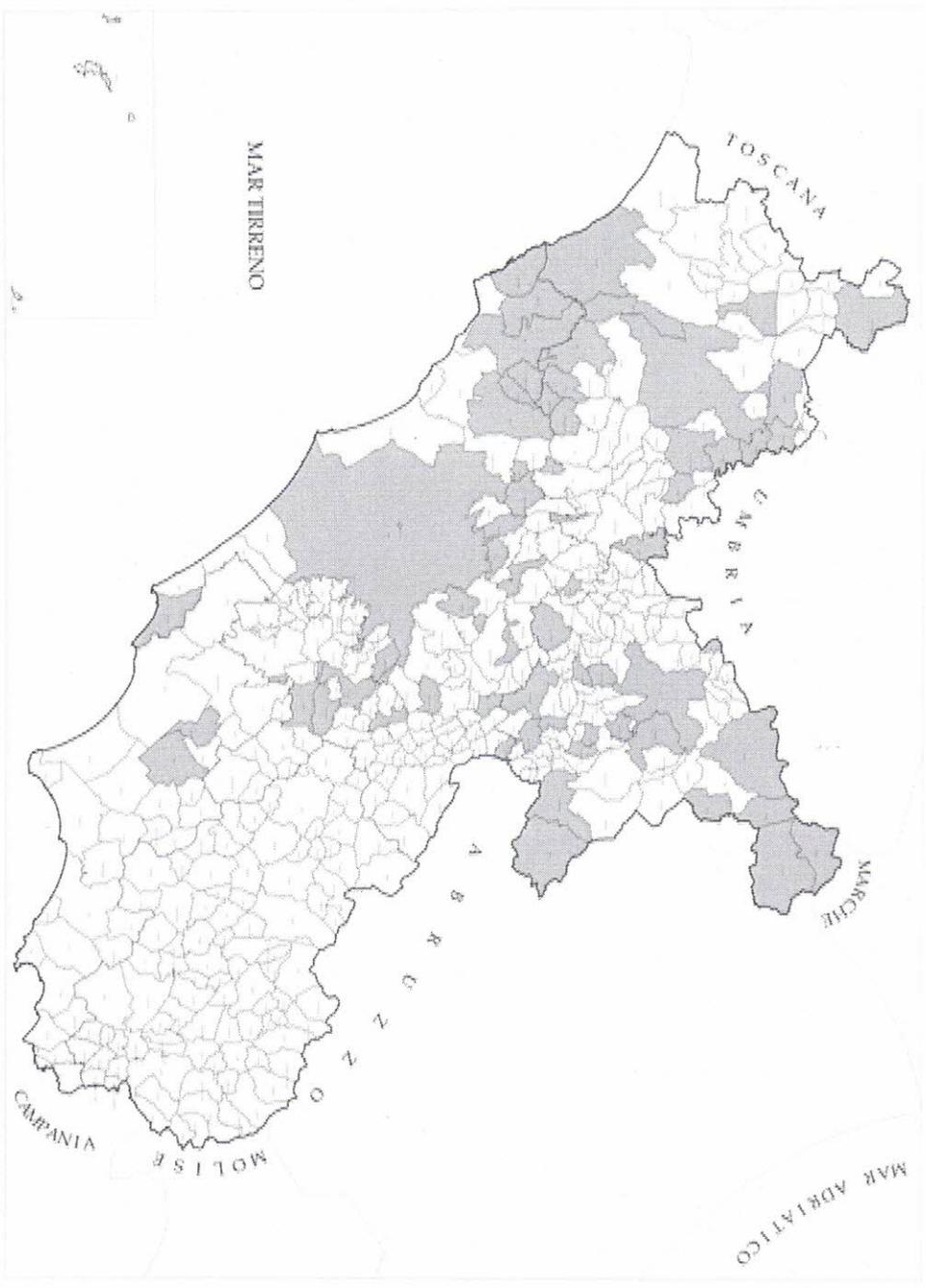
C.A. Casaventre, C. A. Collepota,
A.S. Illica, C. A. Roccasalti, S. Giovanni,
C. A. Terracino, C. A. Villanova,
A. S. Aleggia Forcelli Casali e della Meta,
A. S. Capricchia, A. S. Casale e Cossitto,
A. S. La Concordia, A. S. S. Giorgio,
A. S. S. Lorenzo e Flaviano,
Cacciari e Settefonti, A.S. Sommati,
A.S. Vallemare, A.S. Corvaro e S. Stefano,
A.S. S. Anatholia, U.A. Collungo,
U. A. Colle di Toru, A. S. S. Ruffina, C. A. Trinezzo,
U. A. Corese Terra, A. S. Albaneto, A. S. Piedeloggio,
A.S. S. Angelo, A.S. S. Vito, A. S. Terzone S. Paolo,
A. S. Terzone S. Pietro, U. A. Longone Sabino,
U. A. Foglia, U. A. Montenero Sabino,
A. S. Leofreni, A.S. S. Lucia Gioverotondo,
U. A. Pozzaglia Sabina, U. A. Pietraforte,
A.S. Montorio in Valle, A.S. Rieti - Vazia,
A.S. Vallecupola, A.S. Ponticelli Sabino

Provincia di Roma

U. A. Alunnieri, U. A. Bracciano,
U. A. Campagnano Romano
U. A. Canale Monterano, U. A. Capena,
U. A. Castel Madama, A. A. Cirotarecchia,
U. A. Colonna, U. A. Galliciano nel Lazio
U. A. Guadagnolo, U. A. Cirotella di Licenza
U. A. Manziana, U. A. Castel Chiodato,
U. A. Moricone, U. A. Nazzano, U.A. Nettuno,
U. A. Palestrina, U. A. Riano, U.A. Isola Farnese,
U. A. Cesano, U. A. Possidenti di Bestiane Sacrofano,
U. A. Sacrofano, U.A. Tolfa,
U. A. Valmontone, U. A. Viraro Romano

Provincia di Viterbo

A. S. B. U. C. Torre Alfina, U. A. Bassano Romano,
U. A. Castel Cellesi, C. B. U. C. Castel Cellesi
U. A. Vetrulo, C.A. Mugnano in Teverina
U. A. Bierra, U. A. Cirotella Cesi
U. A. Calata, U.A. Capodimonte
U. A. Cirotella d'Agliano, U.A. Graffignano
U. A. Sippicciano, U.A. Monteromano
U. A. Monterosi, U. A. Oriolo Romano
U. A. Chia, U.A. Tarquinia
U. A. Vasanello, U. A. Vejano
A. S. B. C. Roccaltece e S. Angelo,
A. S. B. U. C. Grotte Santo Stefano



Comuni in cui le Università Agrarie sono presenti (verde) o non sono presenti (giallo)

Università ed Associazioni Agrarie nel territorio laziale sopresse al 2008

Provincia di Roma

U.A. Affile, U.A. Anguillara Sabazia,
U.A. Anzio, U.A. Ariccia, U.A. Artena,
U.A. dei Boattieri e Possidenti di bestiami di Artena
U.A. Casape, U.A. Castelnuovo di Porto,
U.A. Ceretari, U.A. Ciottella San Paolo,
Consolato Agrario di S. Pietro Romano, Consociazione Agraria di
Frascati, U.A. Fiano Romano,
U.A. Filacciano, U.A. Formello, U.A. Frascati,
U.A. Montecelio, U.A. Boattieri,
U.A. Montecelio, U.A. Boattieri,
U.A. Gioia Lavinia, U.A. Lariano, U.A. Magliano Romano,
U.A. Marcellina, U.A. Marino U.A. Mazzano Romano,
U.A. Montecompatri U.A. Monteflazio
U.A. Montelibretti, U.A. Montelanico,
U.A. Monte Porzio Catone, U.A. Monterotondo,
U.A. Montorio Romano, U.A. Morlupo
U.A. Nerola, U.A. Olevano Romano, Consolato Agrario di Palestrina,
U.A. Cretone, U.A. Palombara Sabina,
U.A. Stazzano, U.A. Percile, U.A. Poli,
U.A. Ponzano Romano, U.A. Rignano Flaminio,
U.A. Rocca di Papa, U.A. Rocca Priora, U.A. Ostia,
U.A. Rocciano, U.A. Sant'Angelo Romano
U.A. San Gregorio di Sassola, U.A. Sant'Oreste,
U.A. San Polo dei Cavalieri, U.A. Subiaco, U.A. Trooli
U.A. Torrita Tiberina, U.A. Trevignano Romano,
U.A. di Zagaro

Provincia di Frosinone

U. A. Anagni, U. A. Piglio

Provincia di Latina

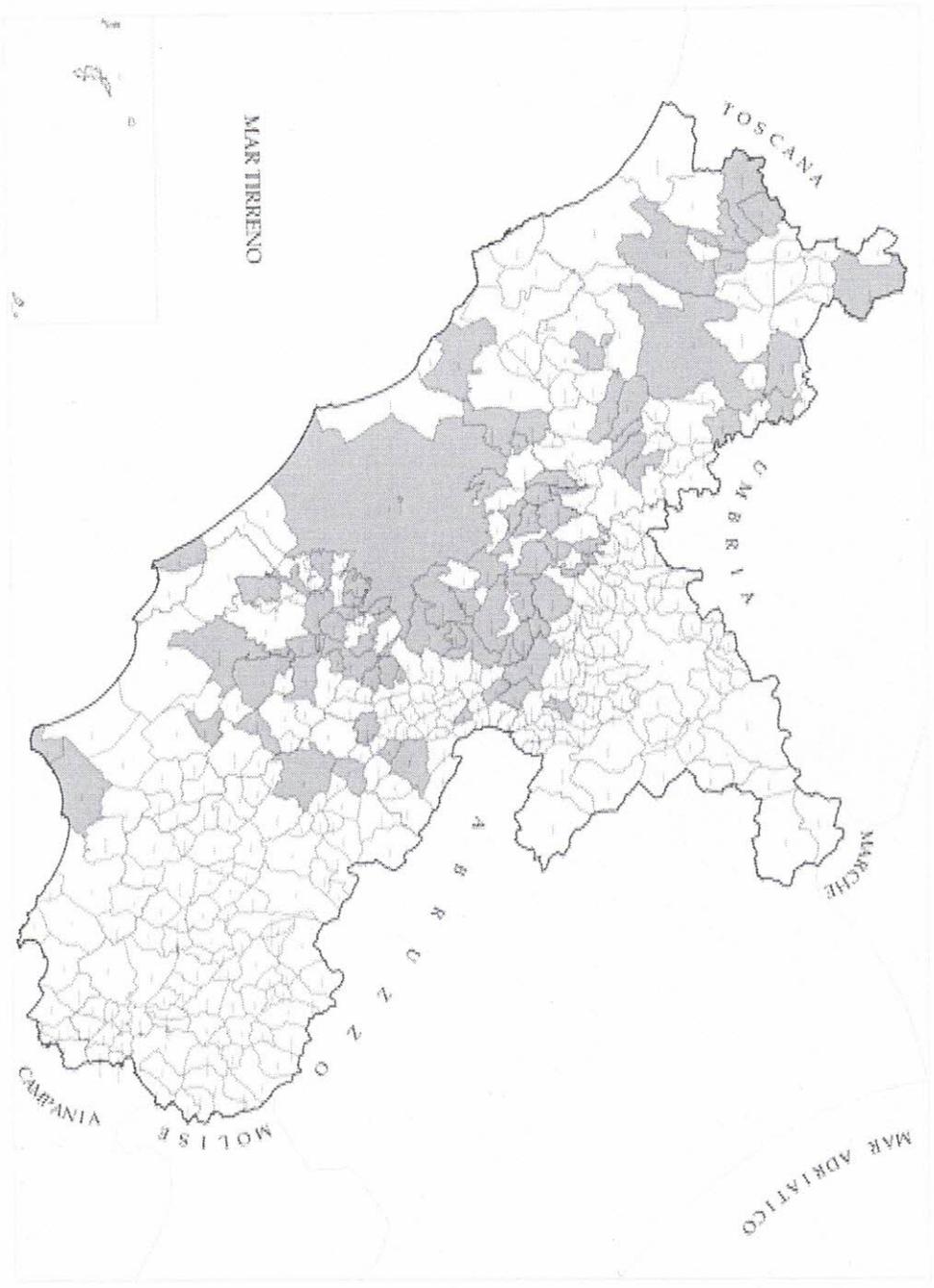
U. A. M. Garibaldi, U. A. Aldo Manuzio, U. A. Cori,
U. A. S. Felice Circeo, U. A. Terracina

Provincia di Rieti

U. A. di Torricella, U. A. Fara, Canneto e Colodino,
U. A. di Orvinio, U. A. di Scandriglia

Provincia di Viterbo

U. A. Torre Alfina,
Società Possidenti di Bestiame di Barbarano Romano,
U. A. Bommarzo, Università dei Boattieri di Calcata,
U. A. dei Pascoli, U. A. Carbognano, U. A. Cellere,
U. A. S. Michele in Teverina, U. A. Corchiano,
U. A. Fabbrica di Roma, U. A. Farnese,
U. A. Ischia di Castro, U. A. Piansano
U. A. Ronciglione, U. A. Tesseniano,
U. A. Tuscania, A. S. Roccaltece,
U. A. . Grotte Santo Stefano,
U. A. Possidenti di Bestiame di Villa S. Giovanni in Tuscia



**Comuni in cui le Università Agrarie sono state soppresse
(arancio)**

Beni Culturali per eccellenza nella loro complessità, dal 21 settembre 1984 (Decreto Ministro Beni Culturali e Ambientali), le Università Agrarie, sono oggi tutelate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, articoli 134, 142 ma soprattutto dell'art. 2 comma 2 "in quanto testimonianza avente valore di civiltà", infatti possiamo considerarle come la vera espressione della storia delle comunità laziali, e le maggiori detentrici della storia agricola del territorio e della civiltà contadina.

Leggi nazionali di riferimento

DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42

"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"

LEGGE 24 GIUGNO 1888, N. 5489

Abolizione delle servitù di pascolo, di seminare, di legnatico, di vendere erbe, di fidare o imporre tassa a titolo di pascolo nelle ex Province Pontificie

LEGGE 4 AGOSTO 1894, N. 397

Ordinamento dei domini collettivi nelle provincie dell'ex Stato pontificio

LEGGE 16 GIUGNO 1927, n. 1766

Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751.

LEGGE 17 APRILE 1957, N. 278

Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionati.

D.P.R. 22 DICEMBRE 1986, N. 917

Testo unico delle imposte sui redditi

Leggi regionali di riferimento

REGIONE LAZIO - LEGGE 3 Gennaio 1986, n. 1
Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie

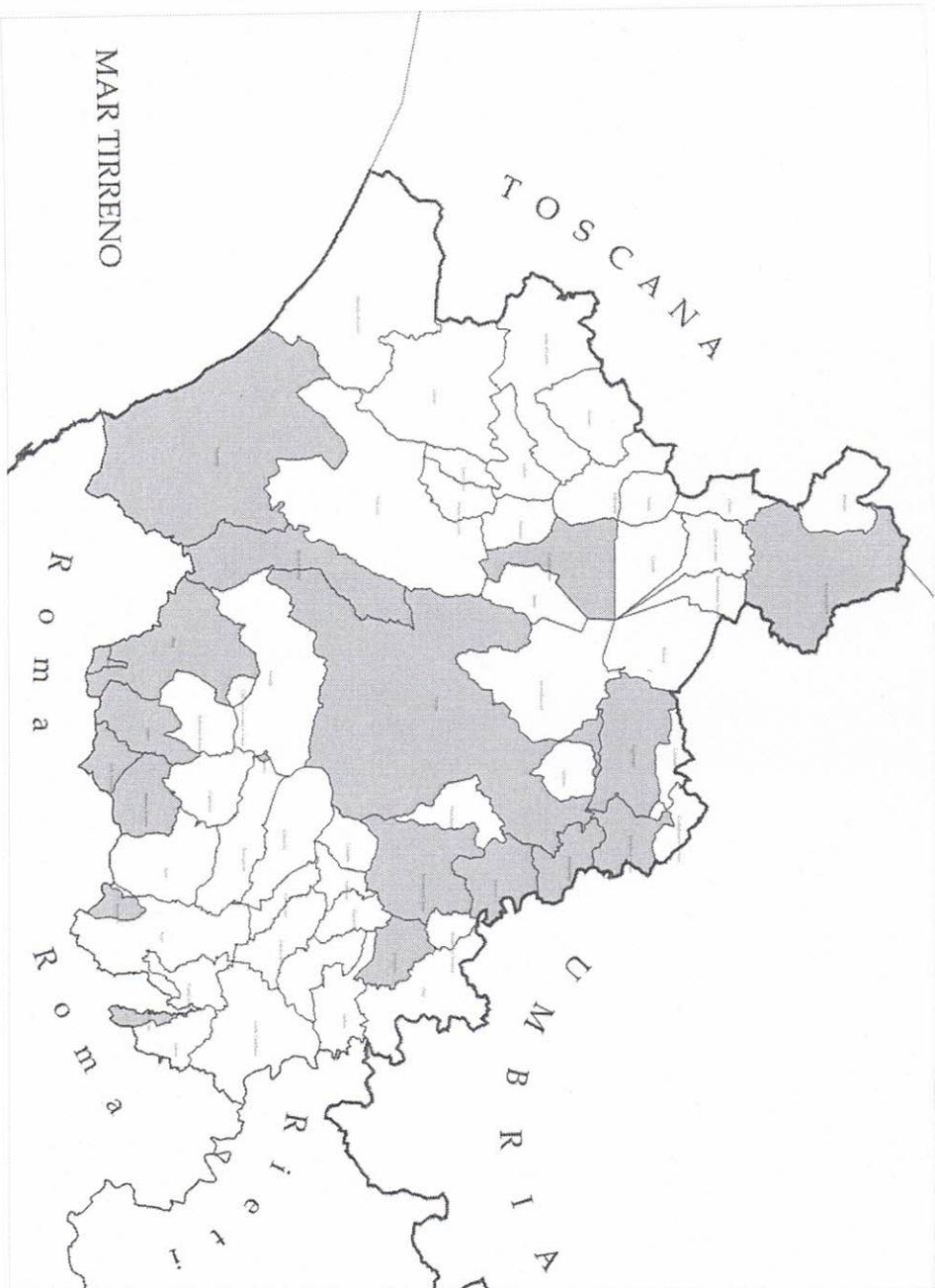
REGIONE LAZIO- LEGGE 28 Luglio 1988, n. 43
Interventi per lo sviluppo ed il funzionamento di enti che amministrano, in via esclusiva, beni demaniali di uso civico.

REGIONE LAZIO - LEGGE 19 Dicembre 1995, n. 59
Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1.

REGIONE LAZIO LEGGE 17 Dicembre 1996, n. 57
Modifiche all' articolo 8 della legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 " Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie".

REGIONE LAZIO - LEGGE 27 GENNAIO 2005, N. 6
Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 (Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie) e successive modifiche ed alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche

La Provincia di Viterbo



Università Agraria di Bassano Romano



L'Università Agraria non risulta costituita nel 1904, ma il censimento Rava rileva un patrimonio collettivo di 753.55.80 ha di cui godono 500 famiglie, costituito con decisioni della Giunta d'Arbitri del 1891, 1893 e 1898. L'amministrazione è affidata al comune che ne effettua concessione in enfiteusi.

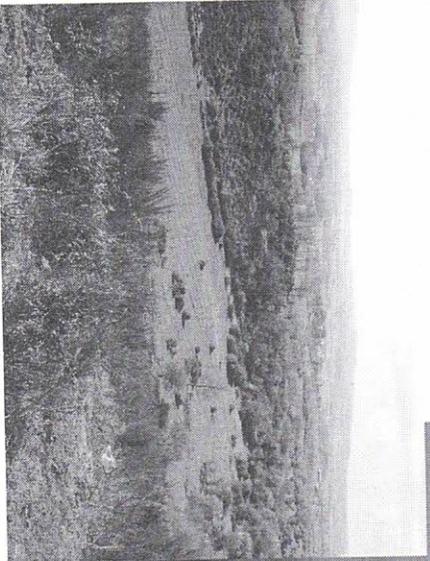
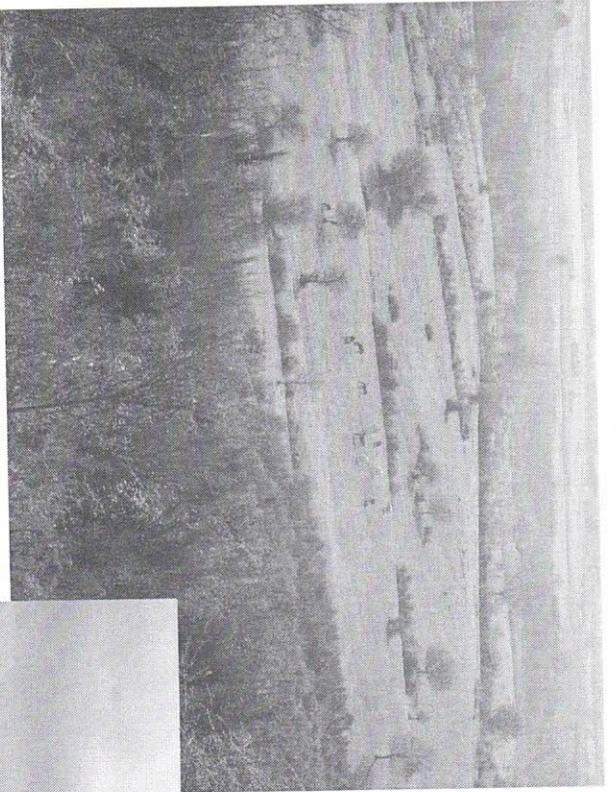
L'U. A. è costituita nel 1907, nell' Archivio è conservato il verbale dell'adunanza presieduta dal Sindaco per la "Costituzione dell'Ente Agrario".

Con Decreto Commissariale 24 dicembre 1925 è approvato il piano di massima per la utilizzazione delle terre con assegnazione a Categoria A di 340.00.00 ha ed alla Categoria B. 2000.00.00 ha nonché la quotizzazione di ha 850.

Oggi le terre gestite sono 620.48.40 ha, di cui 278.88.70 ha a pascolo e 340.62.10 a bosco di alto fusto e ceduo, accanto a terreni quotizzati ma non sistemati per 798.29.00 ha ed a terreni inaffittimati ma non affrancati per 501.55.97 ha.



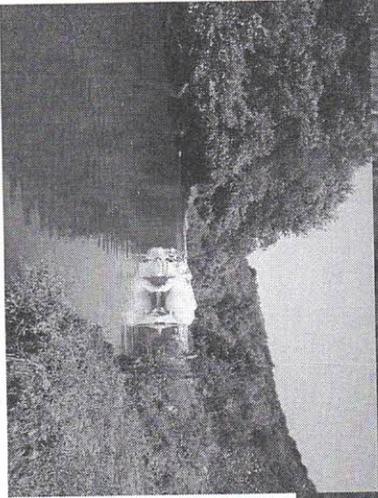
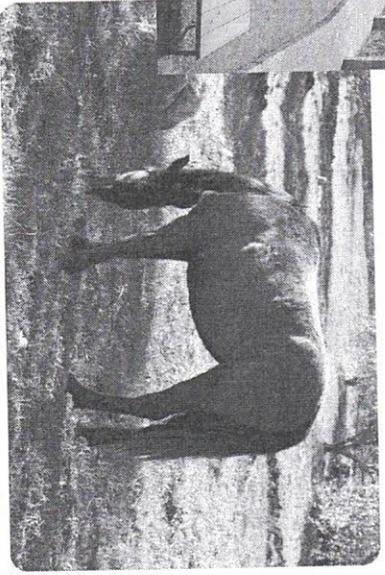
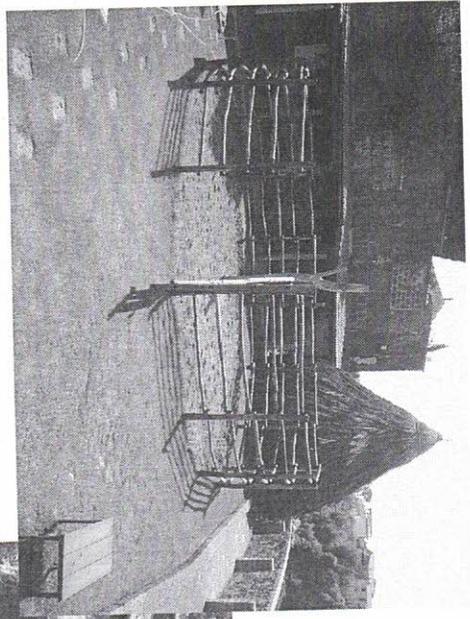
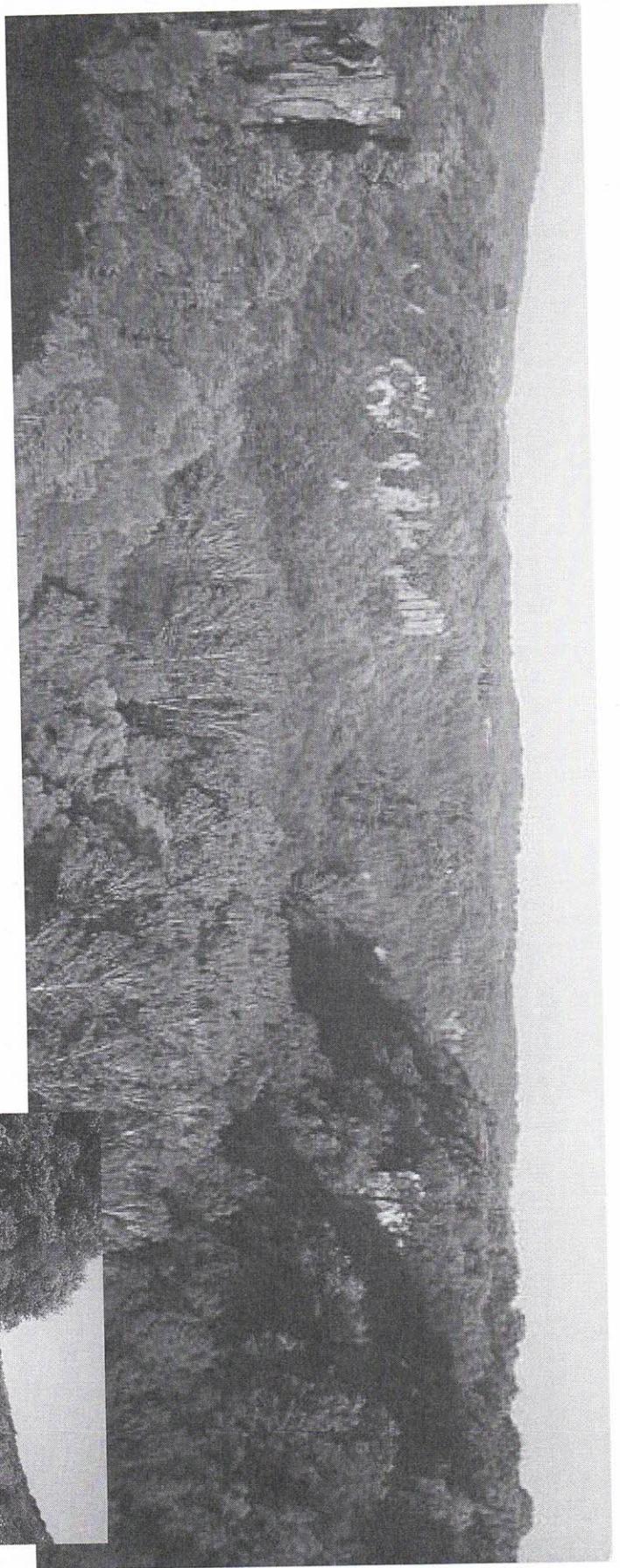
*Macchie di Monte Yano, ed altre cede di
Castagno... 1864*



Università Agraria di Blera

L'attuale Università Agraria deriva da un'antica Arte Agraria, preesistente alla Legge istitutiva delle UA(1894), con un patrimonio di ha 444.97.40 aumentato con le affrancazioni del 1904 a 832.00.00 ha . Il regolamento è approvato dalla G.P.A. il 4 febbraio 1896. Nel 1904 (Relazione Rava) il terreno seminativo è coltivato dai boattieri in turno di quarteria e dei terreni sono staccati a favore degli agricoltori non soci. I pascoli e le erbe sono goduti dal bestiame di tutti gli abitanti. Il godimento dei beni è soggetto al contributo di una determinata tassa. Delle proprietà dell'U. A. godono 81 famiglie ed il diritto è di tutti i cittadini della frazione sui iuris maschi e femmine possessori di almeno un bove, aventi domicilio legale nel Comune da 10 anni e residenza abituale.

Con Decreto Commissariale 22 febbraio 1926 è approvato il piano di massima per l'utilizzazione delle terre in possesso sia dell'U. A. che del Comune di Bieda e sono assegnati a Categoria A ha 1360.00.00 ed a Categoria B 2400.00.00 ha .



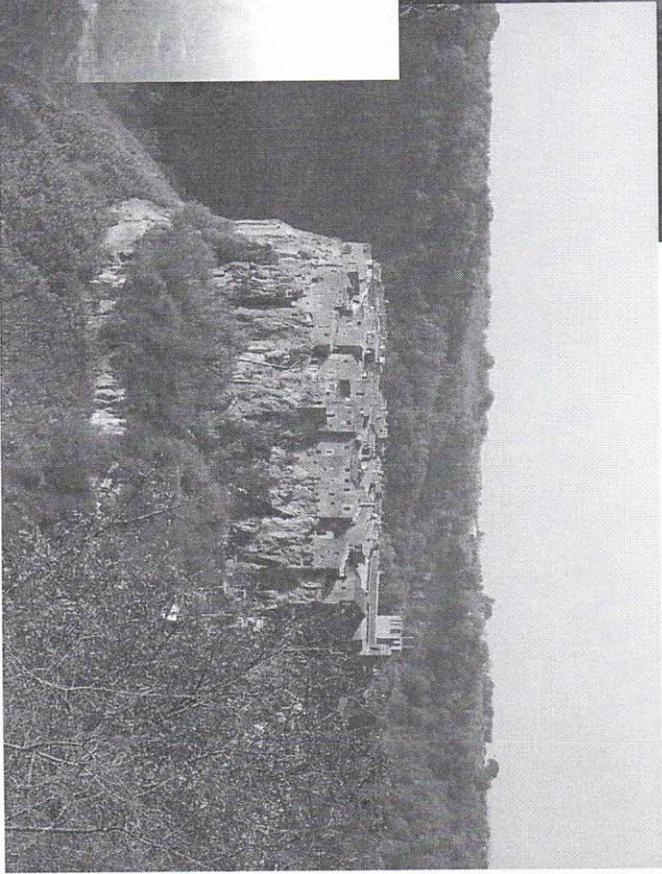
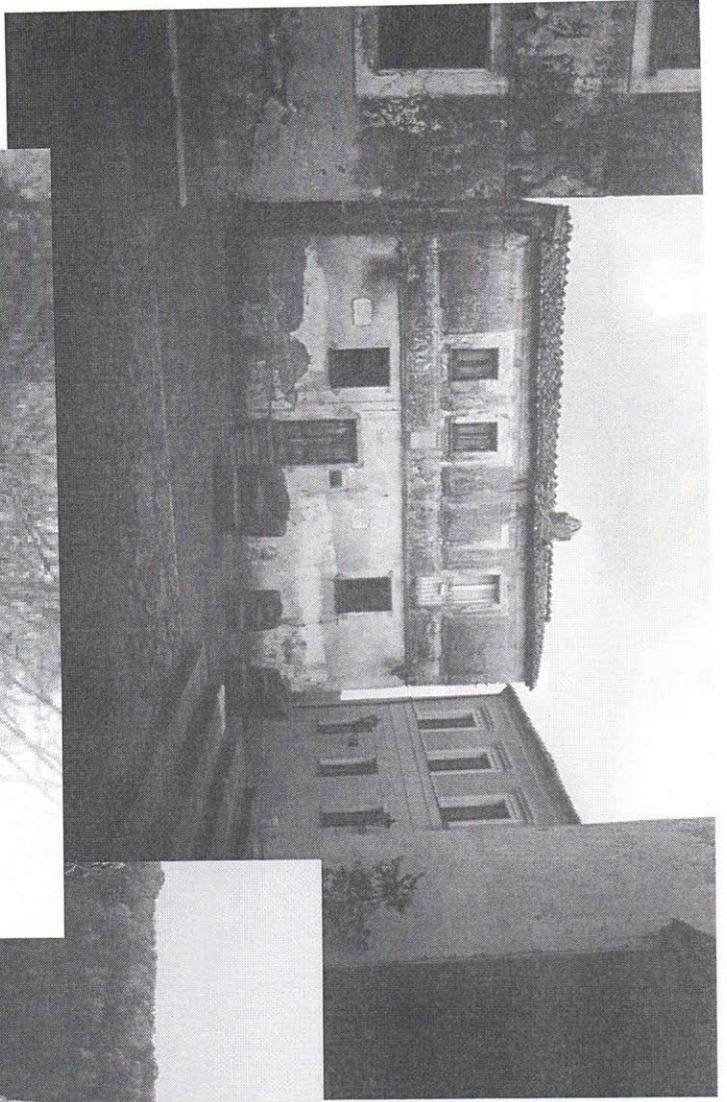
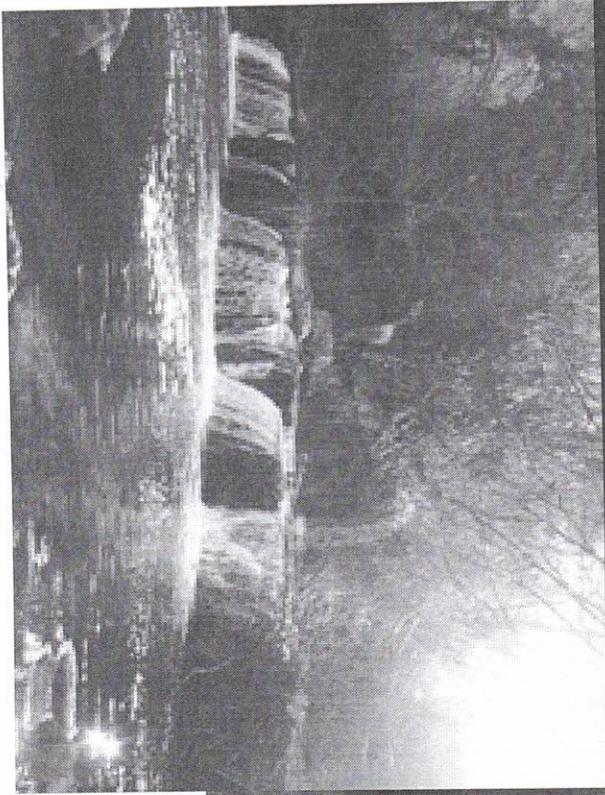
Università Agraria di Calcata

L'Università Agraria è costituita il 7 febbraio 1900.

Nel 1904 ne godono 80 famiglie. La Relazione Rava indica un patrimonio collettivo di 82.97.50 ha di terreni boschivi, seminativi e pascolivi amministrato dal Comune. La generalità degli abitanti esercita la semina e i possidenti di bestiame il pascolo secondo i sistemi tradizionali. Ha diritto ad appartenere all'U. A. la generalità degli abitanti, per la semina ed i possidenti di bestiame per il pascolo.

L'amministrazione, nel 1904, risultava tenuta dal comune.

Attualmente risulta gestire circa 25 ha



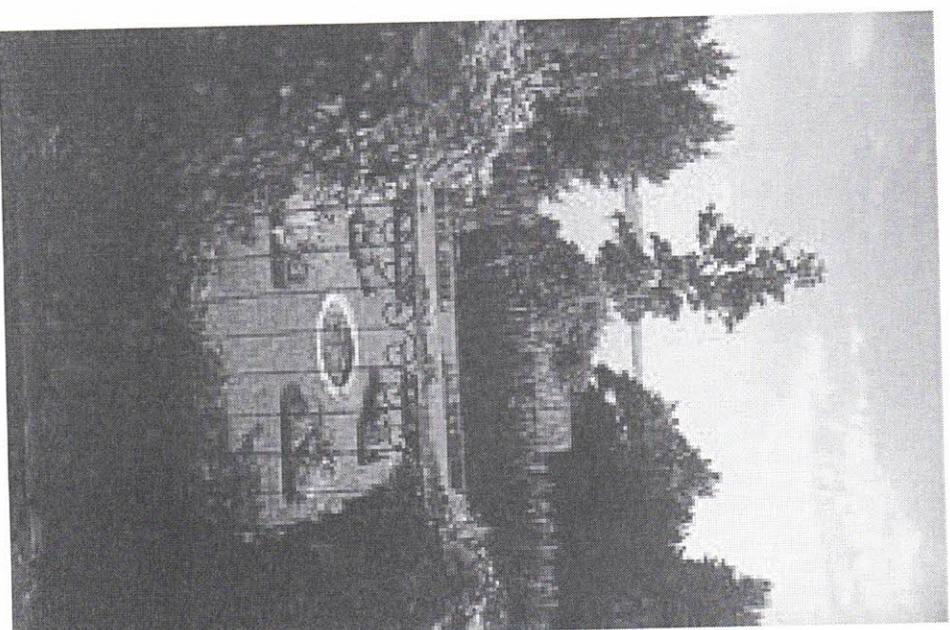
Università Agraria di Capodimonte

L'Università Agraria è costituita il 26 luglio 1899.

La relazione Rava nel 1904 indica un patrimonio di 123.11.33 ha di terreni pascolivi e seminativi amministrati dal Comune. Alla generalità dei cittadini è data la terra da seminare dietro pagamento di un corrispettivo in denaro. Per il pascolo delle erbe i possidenti di bestiame pagano la tassa fida.

Nel 1904 ne godono 170 famiglie ed hanno diritto a appartenervi tutti i cittadini possidenti bestiame per il diritto di pascolo, tutti indistintamente per il diritto di legnatico. I beni sono amministrati dal comune.

Oggi risulta gestire circa 136 ha.

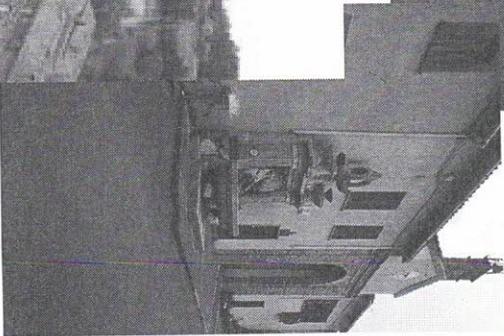
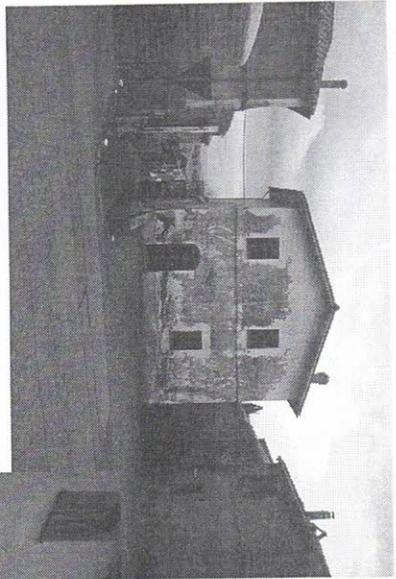
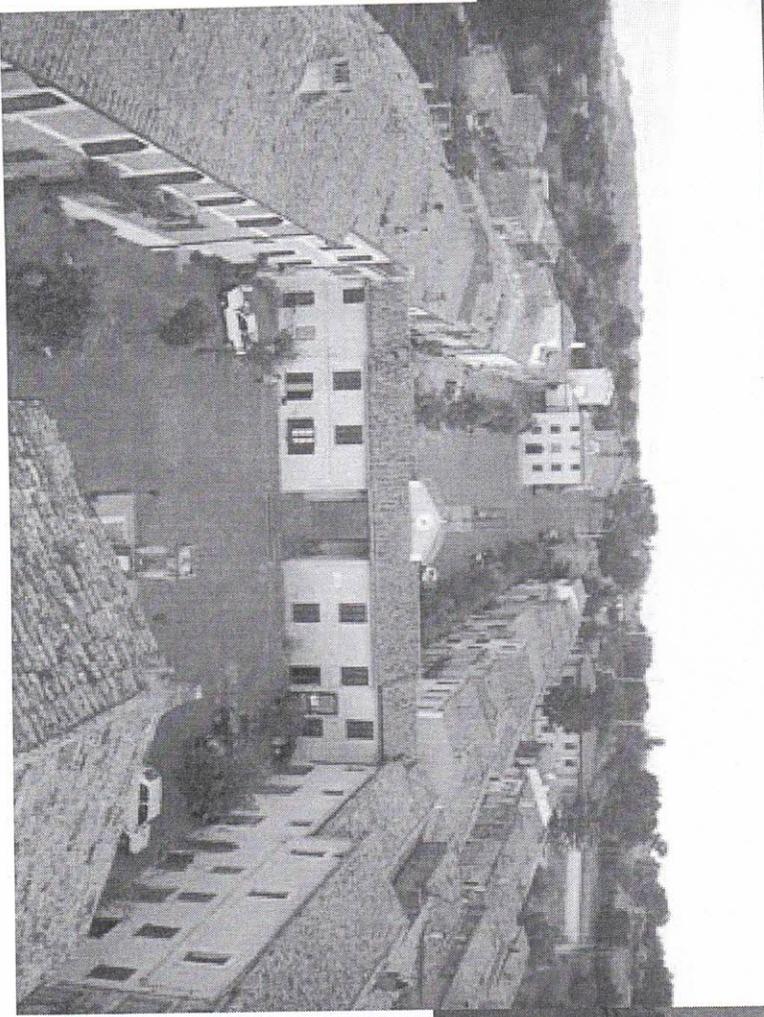
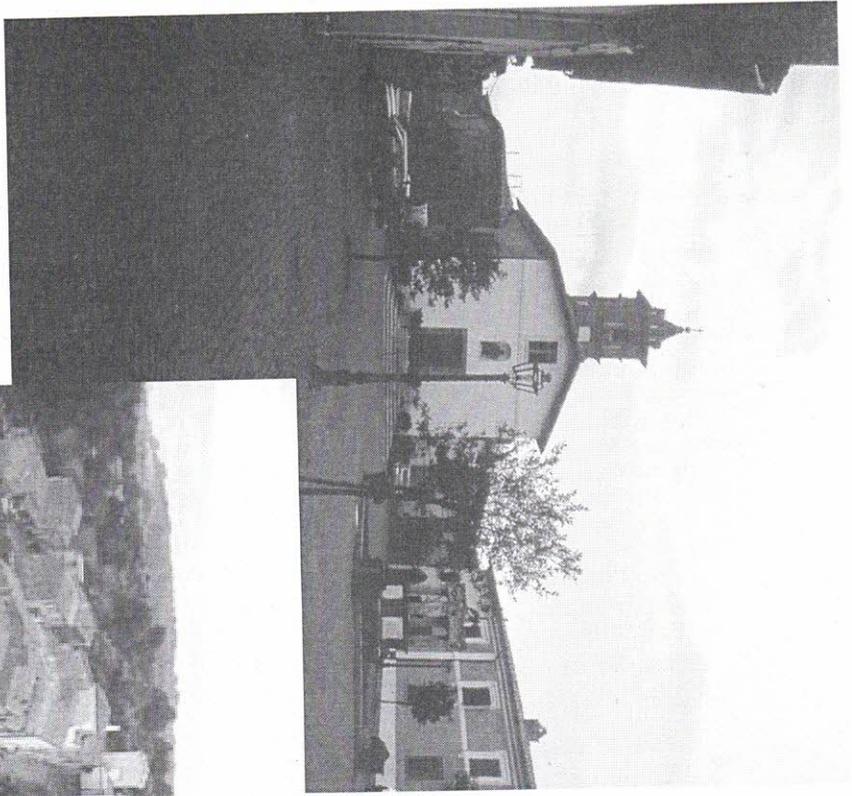


Comitato per l'amministrazione dei terreni di uso civico di Castel Cellesi

Non rilevata nel 1904, creata probabilmente nel 1911, e comunque già esistente nel 1920 allorché acquista 20.16.90 ha; nel 1925 risulta gestire 293,37 ha. Nel 1921 l'Università Agraria di Castel Cellesi concede delle terre in utenza delle quali 70.80. 50 Ha sono trasformate in enfiteusi perpetua con obbligo di migliorarle e di corrispondere al Comitato per l'Amministrazione dei terreni di uso civico di Castel Cellesi, succeduto alla soppressa Università Agraria un canone annuo.

Nel 1926 è sciolta la promiscuità con l'Università Agraria di San Michele in Teverina, sulle terre ex-feudali poste nei rispettivi territori comunali, nello stesso anno l'U.A. è soppressa ed i beni sono trasferiti al Comune di Castel Cellesi, quindi con la soppressione di quest'ultimo nel 1927 al Comune di Bagnoregio.

Nel 1929 dietro richiesta degli abitanti di Castel Cellesi, la Giunta Provincia Amministrativa, concede l'organizzazione di un Comitato per l'amministrazione dei beni di uso civico. Oggi l'Amministrazione è in contenzioso con il Comune di Bagnoregio, per problemi inerenti dei fabbricati già dell'U.A. di Castel Cellesi poi intestati Comune di Bagnoregio.

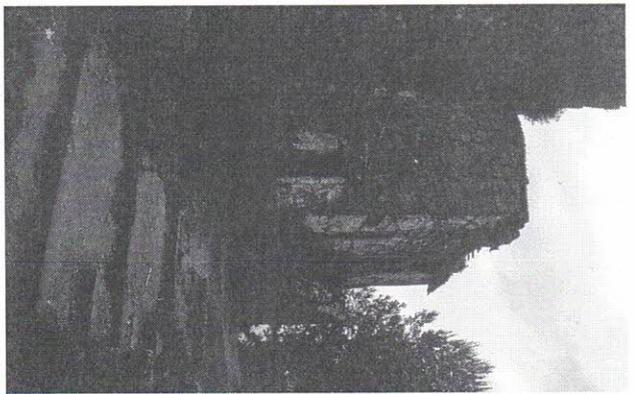
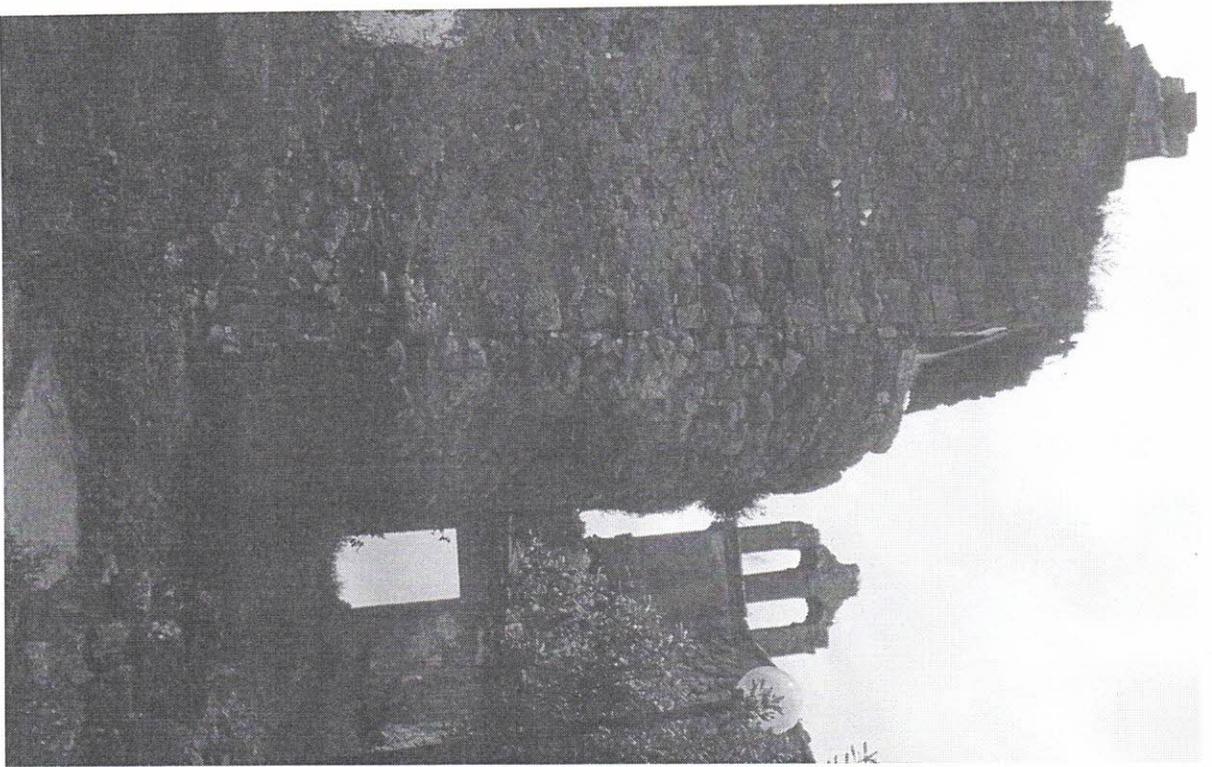
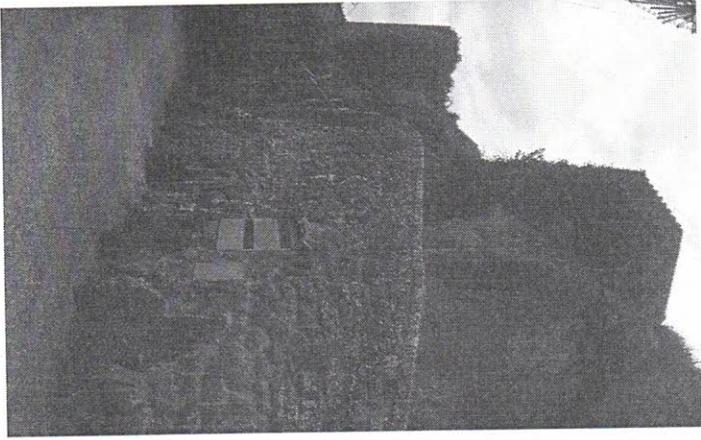


Università Agraria di Chia

Università Agraria creata posteriormente al 1904 (Relazione Rava) . Con atto di conciliazione del 1942 pervengono all'U.A. a titolo di compenso per la liquidazione degli usi civici di pascolo, semina e legnatico e di ogni eventuale altro diritto civico "esistente o no, denunciato o no, nonché per ogni eventuale diritto connesso agli usi medesimi pretesi " sulle terre in agro di Chia di proprietà del del principe Don Marco Borghese (tot. Ha 111.85.60) , 32.20.40 HA .

Con sentenza Commissariale del 1947 è omologata la perizia 29 febbraio 1936, redatta dal perito geom. Benedetto Crostarosa che liquida i diritti dichiarati dall'U. A. di Chia con istanza del 6 luglio 1925 di "legnare nel verde e nel secco e di quello di pascolare, ai quali aggiunse poi quello di semina " esistenti nella macchia di S. Cecilia, di proprietà dell'Arcipretura di Bomarzo. Il Commissario ; sciolta contestualmente la promiscuità con i cittadini dell'U.A. di Bomarzo, assegna all'UA di Chia Ha. 4.12.10 .

Attualmente risulta gestire 197 ha .



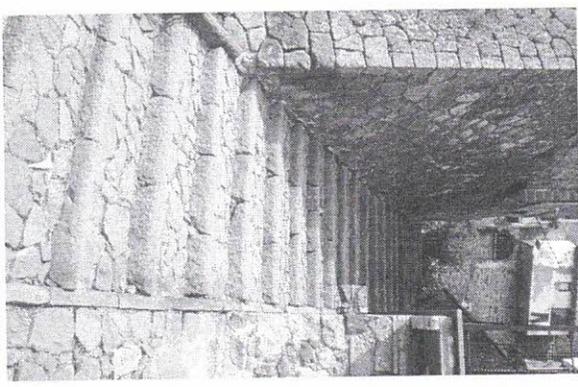
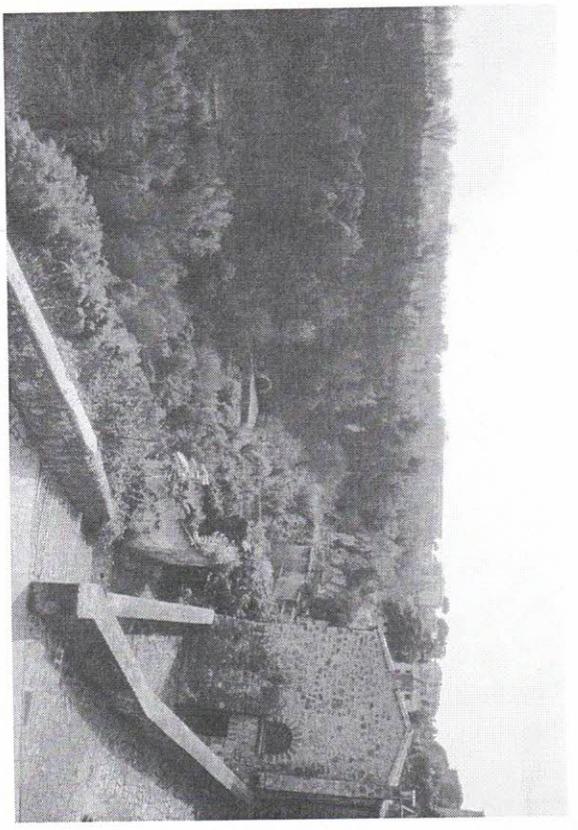
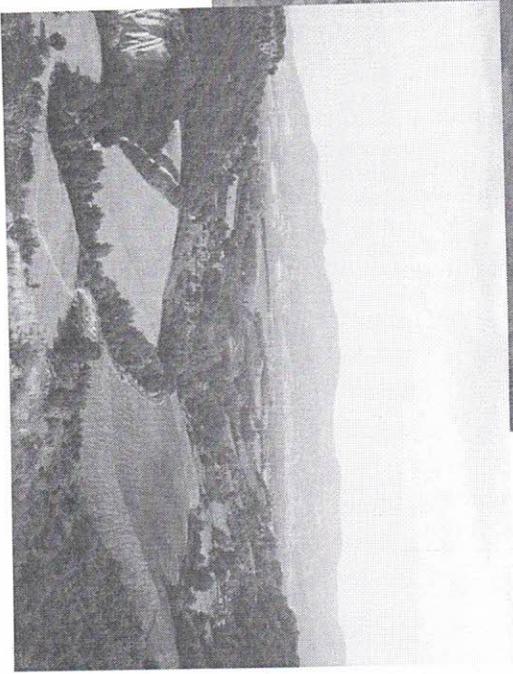
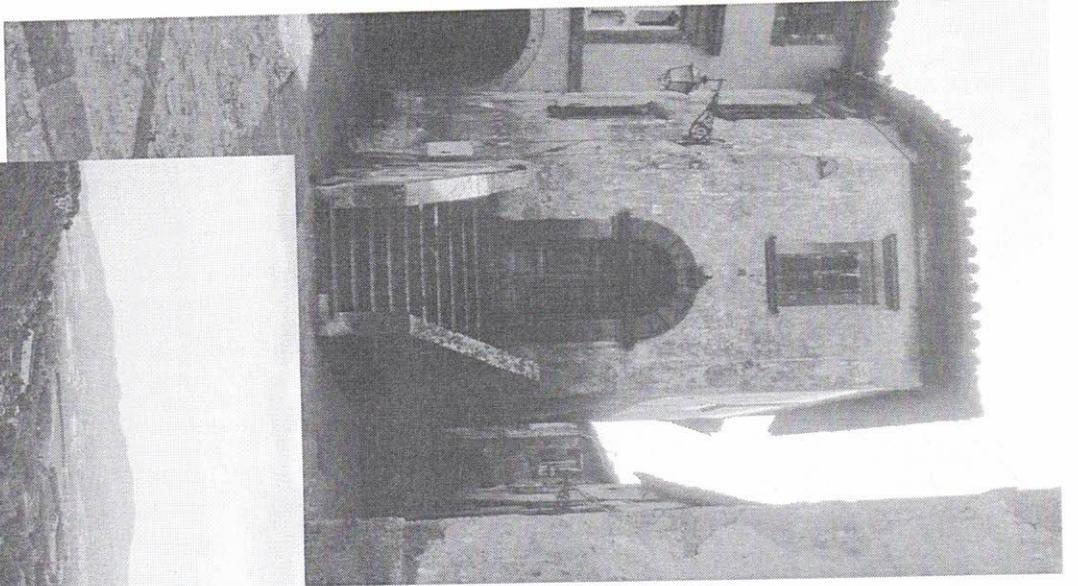
Università Agraria di Civitella d'Agliano

Università Agraria creata posteriormente al 1904 . Nel 1925 l'U. A. acquisisce 1.02.00 Ha dalla liquidazione delle terre di Nolaschi Z. quindi 11.38.00 Ha nel 1926 dalla liquidazione dei terreni dei Sig.ri Venturini Pio e Silvio, ed ancora nel 1927 ha 28.00.90. Nel 1940 è dichiarato esecutivo un progetto che liquida 24.56.90 ha per un canone di 462,50 lire a favore dell'U.A. che nello stesso anno è autorizzata a permutare i terreni in vocabolo Carpineta e in vocabolo Coste dell'Uncino con i terreni di proprietà della contessa Sani Matilde in Vida, in vocabolo Pantano Coste .

Intorno agli anni 20 con quotizzazioni non regolamentari l'U. A. assegna terreni agli utenti che nel 1954 per poter procedere a sistemazione definitiva sono oggetto di una legittimazione per 181.86.98 ha. con 269.596 lire di canone.

Nel 1958 su Piano di massima del geom. Enzo Sansoni sono assegnate alla Cat. A) ha. 63.08.15. ed Cat. B) ha. 22.02.26.

Oggi risulta gestire circa 117 ha .



Università Agraria di Civitella Cesi

Antica Arte Agraria esistente anteriormente al 1888 che a seguito della L.397 del 1894 si trasforma nell'attuale U.A. il cui regolamento è approvato dagli utenti il 28 giugno 1905.

Nel 1904 il censimento Rava rileva un patrimonio di 413.78.16 ha di cui godono 44 famiglie . I terreni seminativi risultano divisi e dati in affitto per cinque anni ; la popolazione esercita i diritti di pascolo e legnatico .

Con Decreto Commissariale 22 febbraio 1926 è approvato il piano di massima per l'utilizzazione delle terre civiche in possesso dell'U. A . e del Comune di Bieda e sono assegnati a Categoria A ha 1360.00.00 ed alla Categoria B 2400.00.00 ha . Successivamente con Decreto Commissariale 22 novembre 1930 sono passati alla categoria A Terzolo e Selvasacca quelle zone di terreno roccioso nelle tenute Recalate, Cese e Comunali che all'atto della formazione del piano di ripartizione risultano, a giudizio del perito, non riduci bili a coltura agraria.

Con Decreto 16 febbraio 1927 è approvato il piano di massima per la utilizzazione delle terre dell'Università Agraria di Civitella Cesi e sono assegnati alla Categoria A ha 137.60.90 ed alla Categoria B ha 282.09.80 (Civitella Cesi)